

26 Gennaio 2007 – Prof. Luigi De Pinto (Docente di Filosofia)

“Partecipare alla vita politica: dove, quando, come” (aspetti generali)

Dove: I LUOGHI DELLA POLITICA

“La politica è una maniera esigente di vivere l’impegno cristiano al servizio degli altri”
(PAOLO VI, *Octogesima Adveniens*, n.46)

“Sì, oggi parliamo tanto di servizio, di ministerialità (da <<minus stare>>), di impegno per gli altri, di volontariato. Ricordatevi che una delle forme più esigenti, più crocifisse e più organiche, dell’esercizio della carità è l’impegno politico”
(DON TONINO BELLO, *Scritti di pace, Mezzana, Molfetta, 1997, 21*)

Dove: I LUOGHI COMUNI DELLA POLITICA

“Quando si parla di voi la gente corruga la fronte, ricorre alla battuta convenzionale, si sente autorizzata dal tacito consenso generale ad avanzare giudizi pesanti e, bene che vada, l’aggettivo più innocuo che appone alla parola <<politica>> è quello di sporca”
(DON TONINO BELLO, *Scritti di pace, Mezzana, Molfetta, 1997, 20*)

“Molte volte mi hai detto che quasi tutti i ragazzi di tua conoscenza sono completamente indifferenti ai politici e alla politica: pensano che tutta la faccenda sia una presa in giro orchestrata da eremiti furfanti che mentono perfino quando dormono; sono convinti che la gente comune non possa far nulla per cambiare le cose, perché tanto l’ultima parola è sempre di quei quattro furbi che stanno in alto”
(FERNANDO SAVATER, *Politica per un figlio, CDE Milano, IX*)

Quando: I TEMPI DELLA POLITICA

“C’è un diffuso scetticismo sulla gratuità del vostro impegno, o sulla serietà della vostra missione, o sull’autenticità del vostro carisma...
Gli amici vi chiedono, con scoraggianti sorrisi, chi mai ve lo fa fare. I parenti vi ripetono che fareste meglio a pensare un po’ più alla famiglia”
(DON TONINO BELLO, *Scritti di pace, Mezzana, Molfetta, 1997, 20*)

“La società ci serve ma bisogna anche servirla: è sì al mio servizio ma nella misura in cui io sono disposto a mettermi al suo. Tutti i vantaggi che mi offre (protezione, aiuto, compagnia, informazione, divertimento, ecc.) sono accompagnati da limitazioni, da richieste, da istruzioni per l’uso: insomma, da imposizioni”
(FERNANDO SAVATER, *Politica per un figlio, CDE Milano, 5*)

Come: I MODI DELLA POLITICA

“La gente con voi o è ossessivamente cortigiana, strisciandovi davanti con le forme del lecchinaggio più vile, o vi disprezza dall’alto della sua sufficienza, indicandovi come capri espiatori di ogni malessere sociale, anche il più ineluttabile...
Forse gli stessi che, per salvaguardare un <<look>> di verginità, in pubblico vi scansano, vi blandiscono vigliaccamente in privato quando hanno bisogno del vostro appoggio”
(DON TONINO BELLO, *Scritti di pace, Mezzana, Molfetta, 1997, 20*)